



ASD REGGIO BASEBALL
ASD REGGIO RAYS BASEBALL

Via Petit Bon , 1 Reggio Emilia
tel/fax. 0522 1719832



PROTOCOLLO OPERATIVO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA

ai sensi dell'art.1 lettera f - g del DPCM del 23 aprile 2020 "modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali e in conformità con il protocollo FIBS maggio 2020"

PREMESSA

Le linee guida elaborate dall'ufficio dello sport del Ministero, sono volte a consentire la ripresa graduale delle attività sportive in conformità con il DPCM, che autorizza le sessioni di allenamenti degli atleti professionisti e non riconosciuti di interesse nazionale di discipline sportive di squadra, purché questi si svolgano sempre in forma individuale.

OBIETTIVO

Definire un protocollo operativo di ripresa degli allenamenti, nella specifica attività sportiva di baseball da parte di atleti della società ASD Reggio baseball e della ASD Reggio Rays baseball nel rispetto del DPCM in premessa, finalizzato al contenimento del contagio da coronavirus, tale protocollo viene definito in base all'analisi del rischio specifico dell'attività e delle fasi individuate nelle sedute di allenamento.

ANALISI DEL RISCHIO

della disciplina sportiva del baseball

L'attività di allenamento del baseball si svolge in ambiente aperto, il campo da baseball ha dimensioni sempre molto ampie tali da permettere un distanziamento tra gli atleti in particolare nelle sedute di allenamento. Gli atleti, sia delle categorie giovanili, che della categoria senior, possono essere allenati in modo individuale dall'allenatore, sia nella pratica della battuta, del lancio e della difesa dove il distanziamento è sempre molto grande. In questa fase di graduale ripresa delle attività di allenamento, con l'obiettivo di contenere la circolazione del virus, si eviteranno tutte le situazioni in cui possono avvenire contatti tra atleti o comunque situazioni di pericolo.

Analisi del pericolo

I pericoli potenziali individuabili sono rappresentati da:

- Analisi e valutazione degli **indicatori** relativi al contagio emessi dalla Regione Emilia Romagna
- Il contagio diretto tra persone presenti nelle sedute di allenamento
- Il contagio indiretto da contatti con parti inanimate come attrezzi, superfici, strutture e macchinari.

I pericoli vengono individuati per controllare i punti critici al fine che i pericoli non diventino un rischio.

Punti critici nelle sedute di allenamento:

- 1) Accesso alle strutture e agli impianti sportivi da parte degli atleti e degli operatori sportivi
- 2) Utilizzo di spogliatoi, servizi igienici, bagni, docce e uffici.
- 3) Distanze di sicurezza tra atleti e operatori durante le fasi di allenamento
- 4) Contatti e utilizzo delle attrezzature messe a disposizione e delle attrezzature individuali personali
- 5) Socialità e relazione tra gli atleti e operatori.

Non si considera un punto critico il trasporto o l'arrivo alle strutture in quanto l'arrivo ai campi è del tutto individuale effettuato dagli atleti singolarmente o dai genitori nelle categorie giovanili

Modalità di controllo dei punti critici

- 1) **Accesso alle strutture:** Gli accessi alle strutture del Reggio Baseball non sono punti critici, lo stadio è accessibile dall'entrata che da accesso direttamente al campo aperto, relativamente allo stadio, gli atleti e allenatori entreranno dal cancello direttamente in campo, tutti gli atleti e gli operatori sportivi all'entrata dovranno essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea e alla disinfezione delle mani con il prodotto igienizzante messo a disposizione dalla società. Gli atleti e gli allenatori non hanno accesso agli uffici, gli operatori sportivi allenatori e dirigenti possono accedere all'ufficio solo uno alla volta e con mascherine indossate. Il campo piccolo utilizzato dall'U.12 e dal minibaseball è posto all'esterno dello stadio, non ha strutture chiuse e l'accesso avviene direttamente in campo aperto e direttamente dal parcheggio, prima di entrare nel campo i ragazzi dovranno disinfettare le mani con il prodotto igienizzante messo a disposizione dalla società
- 2) **Utilizzo di spogliatoi, servizi igienici, bagni, docce e uffici:** Presso lo stadio le aree dedicate a spogliatoio e i servizi igienici sono 4 , gli spogliatoi in quanto tali non saranno utilizzati in questa fase , I bagni, uno per spogliatoi devono essere utilizzati singolarmente, gli stessi vengono sanificati dopo ogni allenamento, in questo periodo in cui l'attività è condizionata, non si potrà utilizzare le docce . Nel campo piccolo dove si allenano i ragazzi dell'under 12 lo spogliatoio non viene utilizzato , i ragazzi arrivano al campo già abbigliati per l'allenamento e non necessitano di questa area, il bagno è disponibile per un utilizzo singolo, il bagno viene sanificato dopo ogni seduta di allenamento con soluzioni idonee e adeguate.
- 3) **Distanze di sicurezza tra atleti e operatori durante le fasi di allenamento:** In tutte le fasi dell'allenamento la dinamica dello svolgimento delle pratiche di allenamenti individuali alla battuta , al tiro, lancio e presa sono permissive di adeguate distanze, il battitore è solo nel box di battuta, il lancio viene effettuato dall' allenatore alla distanza di 14m o 18 m a seconda della categoria, la difesa viene fatta con i giocatori disposti su tutta l'area del campo a distanza tra di loro. In tutti casi in cui si debba avvicinarsi , l'allenatore dovrà fare rispettare le distanze e qualora sia necessario dovrà imporre le mascherine di cui tutti dovranno essere provvisti.
- 4) **Contatti e utilizzo delle attrezzature messe a disposizione e delle attrezzature individuali personali:** I possibili contatti degli atleti e allenatori durante l'allenamento sono:
 - parti fisse della struttura, porte , cancelli , ringhiere, rubinetterie, questi contatti possono essere igienizzati con prodotto adeguato, *soluzione idro-alcolica* – attrezzature di gioco comuni , palline, mazze, macchina lancia palle, pesi , bilancieri e elastici per l'allenamento dei lanciatori, le attrezzature comuni come bilancieri , pesi, macchine lancia palle ed elastici devono essere igienizzati e l'operazione deve essere eseguita e garantita dall'allenatore, le mazze in comune devono essere igienizzate prima e dopo l'uso, le palline non possono essere igienizzate quindi è necessario sostituirle spesso, è estremamente importante lavare e sanificare spesso le mani tutte le volte che si entra nel dugout e non avvicinare le mani al viso – il guantone è personale quindi l'uso è subordinato alla cura del singolo che dovrà igienizzarlo dopo ogni allenamento. I ricevitori utilizzeranno la muta da ricevitore e sarà loro responsabilità igienizzarla ad ogni uso, i caschetti dovranno essere personali e ognuno provvederà a sanificarlo. Queste misure se ben applicate sono adeguate ad evitare eventuali possibilità di veicolazione del virus.
- 5) **Socialità e relazione tra gli atleti e operatori:** I possibili momenti in cui ci si incontra, per ascoltare l'allenatore o nei rari momenti di relazione tra atleti e operatori sportivi presenti devono essere garantiti del rispetto delle distanze ed è obbligatorio usare le mascherine, l'allenatore o il dirigente presente deve sorvegliare questi momenti per evitare anche i possibili assembramenti. Ogni irregolarità che si possa creare durante gli allenamenti e o nelle fasi post allenamento dovranno essere riferite al Responsabile della struttura, il Presidente o in sua assenza un dirigente facente parte della direzione.
Se i punti critici vengono controllati secondo le modalità sopra descritte, l'obiettivo di contenere il più possibile la veicolazione del virus può essere atteso e possiamo considerare

l'attività di allenamento di squadra con modalità individuali sicuro e possibile .

In considerazione di una "fase iniziale " è doveroso immaginare un numero contingentato di atleti che sarà definito relativamente alle ordinanze funzionali promulgate da enti istituzionali pertinenti

RESPONSABILITÀ

La responsabilità generale è della società sportiva titolare delle attività di baseball.

Le responsabilità di esecuzione della sanificazione dei locali, ufficio sala stampa, servizi igienici sono in capo alla società e appaltate ad operatori definiti

La responsabilità delle azioni igienizzanti delle attrezzature comuni di gioco e della sorveglianza delle distanze sociali e dell'uso della mascherina sono attribuite agli allenatori o manager delle squadre di cui hanno la titolarità.

Le mute da ricevitore sono utilizzate solo da chi esercita il ruolo e saranno gli stessi a dover igienizzare i gambali , pettorine e maschere,

La società inoltre al fine del controllo sanitario degli atleti e degli operatori sportivi in questa fase critica di ripresa programmata degli allenamenti, dispone che in caso di sospetto per sintomi riferibili a covid 19 vi sia un immediato isolamento e interviene con le procedure sanitarie concordate dalle istituzioni sanitarie, per i minori una comunicazione urgente ai genitori.

RIEPILOGO

Azioni:

- Accesso alle strutture direttamente in campo aperto
- Rilevazione temperatura corporea e disinfezioni mani all'ingresso
- E' vietato masticare tabacco o semi in genere , è vietato al lanciatore bagnarsi le dita prima del lancio
- In campo in ogni momento tenere le distanze di sicurezza
- La società deve sanificare la struttura e nelle parti fisse con disinfettante idro-alcolica
- Gli allenatori devono assicurare la disinfezione del materiale tecnico in comune e vigilare sulle distanze sociali e d evitare assembramenti.
- I singoli atleti devono provvedere alla disinfezione del loro materiale personale e utilizzare un comportamento personale adeguato alla prevenzione e alla sicurezza , lavarsi molto spesso le mani anche durante l'allenamento.
- La società attraverso i dirigenti dovrà sorvegliare le attività e immediatamente intervenire in casi di negligenza.
- La società dovrà formare tutti gli atleti e gli operatori sportivi per il rispetto del protocollo operativo